Bon voyage(Copione per i fratelli)

di

Jacopo Freschi

La casa è disfatta, molti cassetti sono aperti e ogni cosa non è a suo posto. Lorenzo si gratta la testa, è ancora in pigiama. Beve il caffè e mangia dei biscotti. Sara scende le scale e arriva in soggiorno, disorientata. Sara guarda l'orologio. Poco dopo scende anche Giulio. Lorenzo è al cellulare.

SARA

Che è successo all'orologio?

LORENZO

Niente, lascia stare.

SARA

Ma funziona ancora?

LORENZO

Il suo lo fa.

Sara sbadiglia e si guarda in torno.

SARA

Ma che macello oh.

LORENZO

Dobbiamo rimettere tutto in ordine.

GIULIO

Finiamo la colazione e dopo continuiamo.

Giulio mentre mangia un biscotto, nota che il quadro del soggiorno è rotto ed è spaccato in due.

GIULIO

(Arrabbiato)

Chi è stato a rompere il quadro?

Lorenzo e Sara si guardano.

LORENZO

Io no davvero.

SARA

(Riferendosi a Giulio)
Eri tu quello che doveva cercare in salotto, o sbaglio?

GIULIO

Ma non avrei avuto nessun motivo per farlo.

(Beat)

Oh ragazzi dai qualcuno dev'essere stato no?

Lorenzo e Sara scuotono la testa. Lorenzo prende il quadro spaccato a metà.

LORENZO

Vi ricordate quando il babbo portò quel quadro in casa e noi lo nascondevamo sotto il divano perchè non ci piaceva?

SARA

(Ridendo)

E la mia amica Aurora che mi prendeva in giro, diceva che era un perfetto esempio di spazzatura contemporanea, che ricordi.

GIULIO

Si va bene tutto, ma quel quadro costa e qualcuno lo ha rotto.

SARA

Io mi sono stufata di questa storia, più sto qua e più voglio tornare a casa.

GIULIO

E fai come vuoi, poi quando riceverò l'eredità non ti lamentare.

SARA

Non ne vale la pena.

GIULIO

(Con tono sarcastico)

Ah non ne è valsa la pena.

(Beat)

Detto da quella che sta tutto il tempo a guardarsi i capelli.

Giulio imita sarcasticamente Sara, toccandosi i capelli e fingendo di avere con se lo specchietto del trucco.

SARA

(Ridendo)

È arrivato lo stacanovista, quello che si licenzia perchè si stufa di lavorare.

Lorenzo si avvicina ai due fratelli.

LORENZO

Insultarvi non porta a nulla e vi ricordo che manca poco allo scadere delle 24 ore.

Lorenzo cerca di mettere a posto il quadro e nota una scritta sbiadita sul retro del quadro.

LORENZO

Ehm...

SARA

Che c'è?

LORENZO

(Leggendo)

Dedico questo quadro ai miei ragazzi, a cui voglio tanto bene, poco importa quanto siano fannulloni, o quanto tengano a me, siete l'unica cosa a cui tenga, dovete rimanere uniti.

GIULIO

A modo suo ci voleva bene dai.

SARA

E questo quadro lo aveva fatto lui? Da quando in qua l'era un pittore?

LORENZO

A boh, quindi dite che sia questa la risposta?

Lorenzo, Giulio e Sara si guardano a vicenda e Lorenzo rimette il quadro nella parete.